

UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Al Presidente dott. Antonio Acri

All'Assessore ai rapporti istituzionali
dott. Luigi Ladaga

della Provincia di COSENZA

Oggetto : Riscontro nota del 06/02/03 dell'Assessore dott. Luigi Ladaga

Ringrazio l'Assessore provinciale ai rapporti istituzionali dott. Ladaga per l'immediata risposta alla richiesta di chiarimenti del 5 u.s. di questo sindacato .

Nel cogliere con favore il suo riconoscimento della professionalità dei segretari comunali , vorrei rimarcare che senza lealtà di comportamenti e sforzo di comprensione delle esigenze generali non è possibile svolgere questo lavoro . Comportamenti di segno opposto rientrano nella patologia.

Quella del segretario è infatti una stanza di compensazione in cui approdano, per essere gestiti e risolti , tutti i problemi dell'Ente presso cui egli lavora , le situazioni di crisi e i conflitti : a lui è richiesto da sempre , unico nell'ordinamento, di coniugare il sapere legale alla conoscenza a 360 gradi delle problematiche degli Enti locali e alla managerialità.

E' per questo che , per il buon andamento degli Enti locali, dovrebbe potere esercitare istituzionalmente le funzioni attualmente attribuite al direttore generale .

Tali funzioni , ove lo si voglia , possono comunque già a legislazione vigente essergli sempre conferite , a partire dai comuni più piccoli .Vi è da considerare , peraltro , che per assicurare il funzionamento degli Enti locali , nei comuni privi di direttore generale esse vengono in tutto o in parte esercitate di fatto dal segretario comunale .

Vanificare il ruolo con convenzioni di sedi di segreteria plurime è perciò un grave errore , in quanto si fa perdere un punto di riferimento essenziale per la vita degli Enti locali , soprattutto ora che il venir meno dei controlli sta pericolosamente rendendo evanescente il valore della correttezza dell'azione amministrativa ed è diffuso l'atteggiamento di voler far tutto senza rispettare regole .

Una convenzione di una sede di una segreteria comunale richiede , dunque , una seria ponderazione delle effettive esigenze generali , certo non inferiore a quella necessaria per valutare , previo studio di fattibilità , la ottimale gestione associata di qualunque servizio .

E' solo partendo da queste premesse responsabili che può essere presa in considerazione la sua eventuale praticabilità .In caso contrario le dichiarazioni di riconoscimento della professionalità dei segretari rischierebbero di essere solo formali .

Su queste premesse auspico che possa essere approfondito il dialogo costruttivo , ora avviato .

Il vicesegretario nazionale dell'U.N.S.C.P.
dott.ssa Carla Caruso¹

¹ dott.ssa Carla Caruso-vicesegretario nazionale dell'U.N.S.C.P.-segretario generale del comune di Rogliano (CS)-
tel:0984/961001-0984/982182 , fax:0984/961178